

# IL PRATO NEL PAESAGGIO E NEL GIARDINO

il prato mette in evidenza se stesso come elemento di spazio e mette in risalto tutto ciò che lo circonda >



# Il prato nel paesaggio e nel giardino

## UN PAESAGGIO TUTTO ORIZZONTALE

Certi paesaggi sono dominati dalle superfici a prato, coltivati o di tipo tecnico ed ornamentale. Un paesaggio composto da prati di campagna o da prati presenti in un campo da golf risulta sempre un territorio molto apprezzato e qualificato nel suo aspetto estetico e di conservazione ambientale.

Gran parte del paesaggio naturale e rurale del Nord Europa, soprattutto in Gran Bretagna e Irlanda, è costituita da vaste estensioni a prato delimitate da muretti in sasso e vialetti di campagna. Forme e qualità evocative di tradizioni e condizioni climatiche che ne esaltano e ne condizionano la scelta. Superfici pianeggianti, sinuose colline, filari alberati, valli fluviali circoscritte da ampie superfici verdi a prato sono rappresentative di una tipologia di paesaggio che in molte occasioni si è trasformata in parco o giardino.

La storia stessa dei giardini ha incluso al suo interno in vari stili e modalità le superfici a prato in modo formale, artistico oppure del tutto naturale e paesaggistico. Il prato o i tappeti verdi vegetali di graminacee sono ben lungi dall'essere un accessorio secondario o riempitivo dei giardini e del paesaggio, ma sono, piuttosto, una parte importante di esso, sia sotto il profilo naturale, che botanico, rurale e paesaggistico. Possiamo dire dal punto di vista espressivo, il prato mette in evidenza se stesso come elemento di spazio, e mette in risalto anche tutto ciò che lo circonda, a diretto contatto o a distanza. Favorisce i punti focali per una vista in primo piano, o su orizzonti più distanti. Il prato è anche

### < INTRODUZIONE



l'elemento che consente al progettista di portare dentro al giardino il paesaggio circostante, aiuta a prendere in uso il contesto e a farne parte. Il prato crea legami tra parti del paesaggio; è un elemento paesaggistico per creare unità e collegamenti tra parti molto diverse del contesto sia naturale, che botanico, che con le componenti costruite. Un bel prato, piante basse tappezzanti o piante erbacee possono creare quel legame, quasi impossibile, tra parchi, e/o giardini e ambiente urbano antropizzato.



L'ideazione e la progettazione del prato all'interno di un giardino e di un'area verde ad attitudine paesaggistica ne condizionano in modo rilevante lo stile, la qualità visiva e le possibilità di fruizione.

Infatti lo spazio e la modalità di previsione dello spazio libero pianeggiante del prato, che va a formare la più vasta "pavimentazione" o componente orizzontale del paesaggio, ne orienta sia la percezione d'insieme sia lo stile e l'uso. Il prato è la superficie libera, aperta e svuotata di volumi ed ingombri sia di piante che di altri arredi, che riesce a comunicare in modo diretto ed immediato un senso di spazio e libertà. E' questo vuoto di spazio che consente la percezione delle altre componenti del giardino e del paesaggio.

Sotto il profilo tecnico, per il progettista, il prato è uno degli strumenti principali per creare le prospettive, i punti focali e le linee assiali del giardino, permette di creare vedute lineari e di grande spettacolarità e attrattiva, date dal contrasto fra gli elementi rurali e liberi del paesaggio circostante con gli spazi più ordinati e formali del giardino. La realizzazione di un giardino di successo è il risultato di una equilibrata combinazione dei tanti ingredienti che lo compongono, inoltre, il grado di soddisfazione che deve offrire lo spazio disponibile di un giardino risponde alle necessità individuali, di tipo pratico, estetico o di tipo botanico. In questo ambito di necessità personali, il prato è la parte del giardino che meglio di ogni altra deve essere progettata ed organizzata per tali scopi.

Il prato di un giardino familiare che intende privilegiare lo spazio per il gioco, per il passeggio o per soggiornare in relax deve essere il più semplice possibile: sgombro e libero al centro, di forma ampia piuttosto che affusolata, con zone ben studiate di ombra e di sole.

Chi desidera avere il massimo conforto nella tranquillità con l'arredo di fioriture preferirà un prato forte, fitto e con bordure fiorite e piante che suddividono il prato in spazi riservati o "stanze verdi" che consentano il maggior grado di intimità, con all'interno le piante preferite ed un adeguato filtro e barriera dei rumori circostanti.

Chi ama l'eleganza e la bellezza estetica si auspica un prato molto raffinato, con specie fini e di colore intenso. Il design deve corrispondere allo stile della casa, classica, moderna o rustica, ma sempre di grande effetto. La profondità e la luce devono avere una adeguata espressione nel progetto. E' un prato da gustare con gli

### < IL PRATO COME ELEMENTO QUALIFICANTE E DI STILE DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO

occhi; più di rappresentanza che di uso personale. Tuttavia, anche in questi prati molto curati si può prevedere una provvisata partitella a calcio con gli amici o con i figli.

Il prato di un giardino per appassionati botanici o collezionisti di specie particolari di piante più o meno rare potrebbe essere rappresentato, invece, da un bellissimo corridoio o "parterre" verde che funge da guida tra le varie collezioni di piante disposte ai bordi o suddivise in padiglioni ben distinti.

Ciò che hanno in comune tutte queste specifiche necessità è la realizzazione di un prato di qualità; una superficie di tappeto erboso che sia sufficientemente forte, generoso nell'aspetto o nella funzione del calpestio.

Il prato in tutte le tipologie di uso non è un supporto delle altre piante o degli arredi. Per tutti i giardini il prato costituisce la migliore superficie possibile per tutti gli usi desiderati.



PER IL PROGETTISTA  
il prato è uno degli strumenti principali per creare le prospettive



### L'IMPORTANZA DEL PRATO NEL PROGETTO

v

Il prato ha assunto un ruolo sempre più importante nella disposizione ornamentale delle piante, in quanto è l'elemento strutturale attorno al quale si organizza e si rende fruibile un giardino o un parco. La prima impressione che si ha di un giardino è condizionata proprio dall'aspetto e dall'uso del prato. Il prato nei giardini ne influenza la forma, lo spazio disponibile, lo stile spontaneo naturale o regolare geometrico, il grado di conforto e le attività da svolgere.

Il prato non è un supporto per le altre piante, per alberi, arbusti o altri arredi del giardino. E' una entità a sé che può deprimere o valorizzare l'aspetto e la fruizione dell'insieme.

In gran parte dei giardini esiste una eccessiva invasione di piante e cose, tale da far apparire il prato come uno spazio da riempire e non da apprezzare, calpestare per ciò che esso stesso ci offre.

Il prato, che appartenga ad un parco di una grande casa d'epoca oppure ad un giardino di una casa residenziale a schiera, svolge una parte importante di arredo e di ambientazione, con la sua semplicità fatta di colore e spazio.

La soluzione è di riservare al prato lo spazio essenziale di cui c'è bisogno, per gustare e vivere il giardino.

Il prato deve avere una conformazione unica, un accorpamento unico e non essere spezzettato a macchia di leopardo; dalla sua unità ne consegue la



forma che segue lo spazio disponibile e dello stile del giardino. E' più comodo di forma piuttosto larga e compatta, piuttosto che lunga e stretta. Dalla sua unità e continuità di forma ne consegue, tra l'altro, anche una più agevole e veloce manutenzione.



### IL BELLO DI ESSERE PRATO

v

Nella realizzazione dei giardini prevale la considerazione che il prato abbia una importanza relativa; ciò che conta in un giardino pare sia tutto il giardino, tranne la porzione del prato. Ma non è così il prato è la qualità orizzontale o la pavimentazione vera e propria del giardino. Infatti, è per questo motivo che per evocare degli esempi positivi e di un certo effetto ricordiamo i tipici prati inglesi o quelli di parchi incontrati durante viaggi lontani, con il desiderio di ricrearne il medesimo effetto anche nei nostri giardini. Per fare ciò bisogna riconoscere al prato un ruolo significativo fin dall'inizio del progetto del giardino richiederne una realizzazione di qualità come le funzione a cui è destinato richiedono. Progettare la forma del prato risulta in molti casi come dare forma e stile al giardino nel suo insieme.

Il prato deve essere progettato e realizzato con le migliori conoscenze tecniche; ciò significa che bisogna conoscere cosa rende bello e duraturo il prato sotto i nostri piedi. Il prato ornamentale non è difficile da realizzare né da mantenere, ma non è solo questione di erba e tagli, come si suppone. La realizzazione ed il mantenimento del prato ornamentale richiedono la conoscenza del suolo, dell'acqua, delle specie erbacee da utilizzare e delle operazioni di manutenzione più comuni che ne favoriscono la durata e la sanità. Il prato del giardino è una cosa ben diversa dal prato di campagna del contadino. Il prato ornamentale o tecnico sportivo è un prato non naturale, in grado di essere calpestato ed utilizzato dalle persone; qualità non richiesta, anzi osteggiata, al prato agricolo di campagna.

Il prato ornamentale e quello sportivo sono costruiti con lo scopo di tollerare e rispondere con efficacia ai molteplici usi a cui sono chiamati, pertanto dovranno essere realizzati con materiali ed impianti capaci di offrire delle prestazioni ottimali di crescita e risposta ai fattori naturali di clima, pioggia, malattie, erbe infestanti molto più efficacemente del prato naturale o agricolo. I prati sportivi e quelli ornamentali ad alto uso sono più artificiali che naturali per le correzioni che hanno subito e che andremo a descrivere di seguito.



“Il prato deve essere progettato e realizzato con le migliori conoscenze tecniche”

